X LEGISLATURA
III COMMISSIONE PERMANENTE

(Tutela della salute, servizi sociali, alimentazione, immigrazione, corregionali all'estero, previdenza complementare e integrativa)

Verbale n. **133**
Seduta del 6 settembre 2011

		Presenti	Assenti
Giorgio VENIER ROMANO	Presidente	Sì	
Massimo BLASONI	Vicepresidente	Sì	
Sergio LUPIERI	Vicepresidente	Sì	
Franco DAL MAS	Segretario	Sì	
Enio AGNOLA		Sì	
Stefano ALUNNI BARBAROSSA		-	-
Roberto ASQUINI		-	-
Edouard BALLAMAN		-	-
Paolo CIANI		Sì	
Franco CODEGA		Sì	
Ugo De MATTIA		Sì	
Luigi FERONE		-	-
Bruno MARINI		Sì	
Paolo MENIS		Sì	
Annamaria MENOSSO		Sì	
Roberto NOVELLI		Sì	
Antonio PEDICINI		-	-
Stefano PUSTETTO		Sì	
Federico RAZZINI		-	-
Alessia ROSOLEN		-	-
Gaetano VALENTI		-	-
Bruno ZVECH		Sì	
Piero COLUSSI in sostituzione di ALUNNI BARBAROSSA		Sì	
Paolo CIANI in sostituzione di ASQUINI, BALLAMAN, FERONE, ROSOLEN		Sì	
Massimo BLASONI in sostituzione di PEDICINI		Sì	
Ugo DE MATTIA in sostituzione di RAZZINI		Sì	
Roberto NOVELLI in sostituzione di VALENTI		Sì	
	TOTALE	22	

Il giorno 6 settembre 2011, alle ore 10.00, nella sala gialla del Consiglio regionale, si riunisce la III Commissione permanente, con il seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione di verbali di sedute precedenti.**

2. **Illustrazione della proposta di legge n. 121 "Disposizioni per l'introduzione di elementi di trasparenza e pubblicità nel conferimento di funzioni direttive negli enti del Servizio sanitario regionale e modifiche alla legge regionale 12/1994, concernenti l'organizzazione delle aziende sanitarie regionali" (d'iniziativa del consigliere Colussi e altri).**

3. **Discussione generale sulla proposta di legge n. 154 "Norme in materia di terapia ed attività assistite dagli animali (pet therapy)" (d'iniziativa del consigliere Colautti e altri).**

4. **Discussione generale sulla proposta di legge n. 157 "Disciplina delle attività di tatuaggio, di piercing e delle pratiche correlate" (d'iniziativa del consigliere Lupieri e altri).**

(Presiede il Presidente Venier Romano)

Alle ore 10.20 il PRESIDENTE, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Viene esaminato il **punto 1 dell'ordine del giorno**.

Il PRESIDENTE annuncia che sono a disposizione i verbali n. 125, della seduta dd. 21.06.2011, e n. 127, della seduta dd. 22.6.2011, e informa che, se entro il termine della seduta non vi saranno osservazioni, si intenderanno approvati senza votazione.

Si passa quindi al **punto 2 dell'ordine del giorno**.

Sono presenti l'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali Vladimir Kosic e il Direttore del Servizio Affari generali e legali della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali Giovanni Maria Farina.

Il consigliere COLUSSI illustra la proposta di legge n. 121. Spiega che la proposta introduce importanti elementi di novità nelle modalità di nomina della dirigenza degli enti del Servizio sanitario regionale. Afferma che in questi anni vi è stata un'eccessiva aziendalizzazione nella gestione del sistema sanitario. Osserva che vi è l'esigenza di intervenire sul governo clinico del sistema, per garantirne la qualità. Riferisce che iniziative in tal senso sono state assunte anche a livello parlamentare. Sottolinea che la pdl interviene sul tema della nomina dei primari promuovendo criteri di competenza e merito. Si sofferma sulle previsioni della proposta evidenziando che i membri della Commissione chiamata a selezionare i candidati saranno individuati per sorteggio da un elenco di professionisti in attività nelle regioni limitrofe. Afferma che le disposizioni relative al collegio di direzione sono a loro volta dirette

a superare l'eccessiva aziendalizzazione enfatizzando la collegialità del governo clinico. Auspica che la Commissione possa quanto prima affrontare i temi posti dalla pdl, ritenendo opportuno procedere ad audizioni.

Il PRESIDENTE afferma che il tema delle audizioni potrà essere affrontato nell'ambito della discussione generale sulla pdl.

Si passa quindi al punto **punto 3 dell'ordine del giorno**.

È presente il Direttore del Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità pubblica veterinaria Manlio Palei.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale sulla proposta di legge n. 154.

Il consigliere COLAUTTI sottolinea l'esigenza di una regolamentazione del settore. Afferma che si può pensare al finanziamento di progetti anche con fondi regionali. Auspica che la legge possa essere approvata entro l'anno.

Il consigliere LUPIERI sottolinea l'importanza della materia che al momento sconta l'assenza di una regolamentazione. Fa presente che la pet therapy non è inserita nei LEA. Si dice a favore di una nuova legge. Giudica in particolare importante la formazione degli operatori e il sostegno finanziario dei progetti.

Il consigliere NOVELLI afferma che si tratta di una pdl dalle ricadute importanti e che può mettere ordine nelle figure professionali che intervengono sulla materia. Fa presente che l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina" da anni opera attraverso una apposita struttura. Sottolinea che la presenza di un animale accanto a una persona anziana contribuisce in maniera significativa a migliorarne la qualità di vita.

Il consigliere CODEGA sottolinea l'importanza di fare delle audizioni, anche per capire chi già svolge questo tipo di attività e quale può essere l'impatto della nuova legge sulla realtà regionale.

La consigliera MENOSSO osserva che va preliminarmente chiarito cosa si può fare con questa legge. In particolare fa presente la delicatezza della definizione di pet therapy, che deve necessariamente avere un supporto a livello scientifico.

Il consigliere MENIS ritiene un fatto positivo l'aver portato il tema all'attenzione del Consiglio. Afferma che già vi sono realtà che operano con risultati soddisfacenti. Osserva che le audizioni consentiranno di intervenire con la dovuta cognizione. Afferma che un primo nodo da sciogliere sarà quello della distinzione tra terapia e intervento di tipo ludico/ricreativo e sottolinea anche l'importanza di dotare la nuova legge di adeguati finanziamenti.

Il consigliere COLUSSI conviene sull'opportunità di un chiarimento della definizione di pet therapy e reputa necessario procedere a delle audizioni.

Il consigliere DAL MAS afferma che la pdl tratta un argomento senz'altro importante. Osserva che le terapie assistite dagli animali sono attività di tipo prettamente sanitario che andrebbero considerate anche nell'ottica di un possibile inserimento nei LEA. Afferma che il teso è migliorabile e si dice d'accordo a fare delle audizioni.

Il consigliere AGNOLA afferma l'importanza di un intervento legislativo per dare riconoscimento a queste attività che oggi talvolta incontrano difficoltà ad essere accettate nell'ambito delle strutture pubbliche.

Il consigliere COLAUTTI fa presente che la cosiddetta Carta di Modena e l'Accordo Stato-Regioni del 2003 rappresentano gli attuali riferimenti della materia e si dice disponibile ad accogliere tutti i contributi che potranno venire dalla Commissione.

Il dott. PALEI afferma che una legge è necessaria. Fa presente che diverse Regioni sono intervenute sulla base dell'Accordo Stato-Regioni del 2003. Sottolinea che la pet therapy non è una mera attività ricreativa ma ha un riconoscimento sanitario. Spiega che è necessario creare dei pool di specialisti. Riferisce che l'ASS 1 da tempo utilizza la pet therapy nelle case di riposo e fa presente che dirigenti dell'azienda sono membri della Commissione nazionale per la pet therapy.

Il consigliere AGNOLA afferma che andrà fatta una riflessione sulla durata della Commissione regionale prevista dalla pdl, i cui compiti potrebbero esaurirsi nella definizione delle linee guida per l'esercizio dell'attività di pet-therapy.

A questo punto la discussione ha termine. L'esame della pdl proseguirà con un programma di audizioni che verrà definito dall'Ufficio di Presidenza, secondo le indicazioni dei commissari.

Si passa quindi al punto **punto 4 dell'ordine del giorno**.

È presente il Direttore dell'Area prevenzione e promozione della salute della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, Roberto Ferri.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale sulla proposta di legge n. 157.

Il consigliere LUPIERI sottolinea l'importanza di regolamentare un settore oggi privo di riferimenti. Afferma che la sollecitazione a intervenire è venuta dagli stessi professionisti del tatuaggio. Spiega che Il taguaggio e il piercing sono ormai pratiche molto diffuse, specie tra i giovani. Fa presente che la pdl intende tutelare la salute degli utenti e garantire la professionalità degli operatori. Propone di far precedere l'esame del testo da un programma di audizioni.

Il consigliere BLASONI dichiara di condividere l'esigenza di una regolamentazione del settore, per la salvaguardia di un'esigenza di salute dei cittadini, ma chiede se per fare questo non sia sufficiente intervenire in via amministrativa, piuttosto che con una legge.

Chiede poi se considerato l'attuale contesto sia opportuno che la Commissione si occupi di una legge sui tatuaggi.

La consigliera MENOSSO osserva che se si ritiene di porre una questione di importanza degli argomenti, la Commissione dovrebbe affrontare il tema della riforma del servizio sanitario regionale, più volte annunciata e non ancora portata all'attenzione del Consiglio.

Il consigliere LUPIERI fa presente che valutazioni di opportunità potrebbero riguardare anche altre proposte di legge, come ad esempio quella sulla pet therapy o sull'endometriosi.

Il consigliere CODEGA afferma che l'attuale contesto non fa venire meno il fatto che vi sono diversi livelli di intervento e di responsabilità.

Il PRESIDENTE invita ad evitare polemiche che non hanno motivo di essere e a riprendere il tema all'ordine del giorno. Cede quindi la parola al dott. Ferri.

Il dott. FERRI afferma che la proposta di legge è ben articolata e affronta l'insieme dei problemi del settore, in particolare la salute degli utenti e gli aspetti della prevenzione. Giudica importante la formazione degli operatori, come anche il consenso informato. Fa presente che la predisposizione del regolamento regionale richiederà un impegno di non poco conto.

A questo punto la discussione ha termine. L'esame della pdl proseguirà con un programma di audizioni che verrà definito dall'Ufficio di Presidenza, secondo le indicazioni dei commissari.

Esaurita quindi la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il PRESIDENTE, rilevato che non vi sono state eccezioni sui verbali messi a disposizione a inizio seduta che, pertanto, si intendono approvati, dichiara chiusa la seduta. Sono le ore 12.00.

IL PRESIDENTE
Giorgio Venier Romano

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Franco Dal Mas

IL VERBALIZZANTE
Mauro Negro